

A fine aprile
Un «vertice»
 della sinistra
 francese per
 aggiornare
 il «programma
 comune»

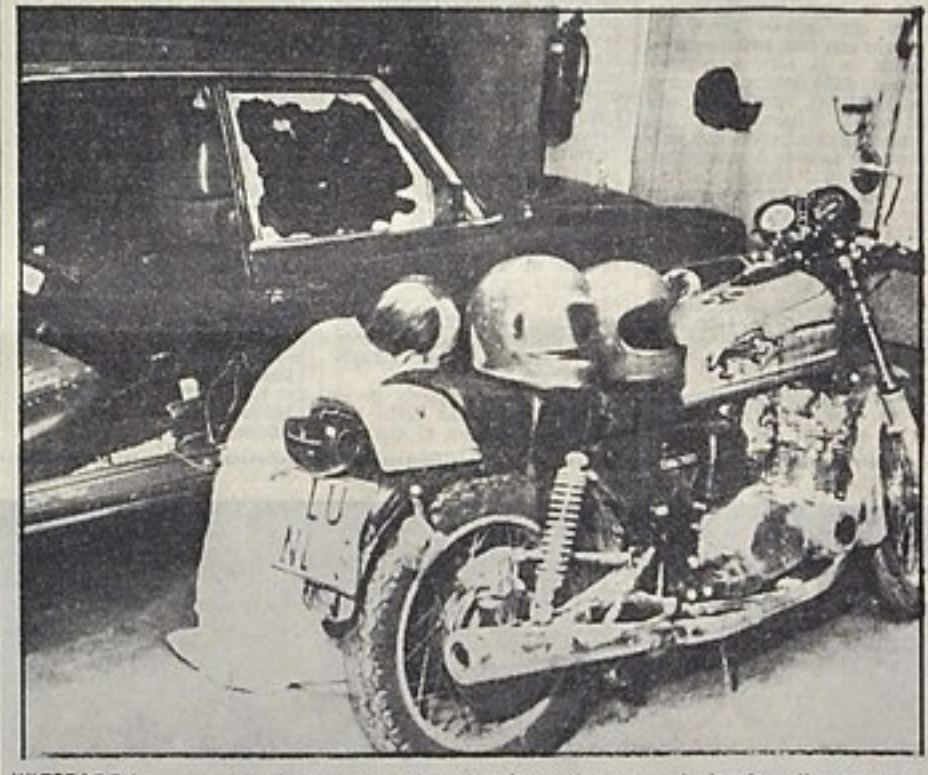
Washington
Critiche
 in USA e
 all'estero
 alla politica
 nucleare
 di Carter

Dal nostro corrispondente
 PARIGI — Il vertice della sinistra francese, proposto il 1. aprile da Georges Marchais per aggiornare il programma comune firmato nel 1972, avrà luogo a fine aprile o al primo di maggio, riferisce il quotidiano "L'Unité", rispondendo all'invito rivolto da Marchais, il primo segretario del partito socialista. Mitterrand ha accettato ufficialmente l'incontro. I radicali di sinistra ne avevano fatto già qualche giorno fa. Nella sua risposta tuttavia Mitterrand ha sollevato una serie di problemi che fanno prevedere una discussione molto serrata tra i dirigenti socialisti, comunisti e radicali. Prima di tutto Mitterrand sottolinea che il vertice dovrà semplicemente aggiornare i punti del «programma comune» che appaiono superati e non costituire una ridefinizione del programma stesso. In particolare si tratta di approssimare riferimenti congiunturali che a cinque anni di distanza non hanno più valore di adattare le misure economiche e sociali previste nel 1972 alla situazione del 1977. E qui il PCF non può che essere d'accordo essendo parità proprio da esso l'iniziativa del riavvicinamento. In secondo luogo Mitterrand vorrebbe che nel programma comune fossero precisate le date di applicazione delle leggi sulle nazionalizzazioni impostandoli, in caso di vittoria della sinistra, a far adottare queste leggi dal nuovo parlamento fin dalla prima sessione. E anche qui non dovrebbero esservi opposizioni da parte del PCF poiché ancora nel 1976 i socialisti non erano affatto intesi a stabilire una lista delle grandi società da nazionalizzare. Dove il dibattito invece può diventare difficile è sul numero delle nazionalizzazioni sui modi di rimborso degli azionisti e sul carattere oggettivo delle società nazionalizzate per ciò che riguarda la ristrutturazione dell'apparato produttivo, sull'ordine del parlamento europeo a suffragio universale per ciò che riguarda la politica estera. Nella sua lettera, a proposito delle nazionalizzazioni e dell'ordine del parlamento europeo, Mitterrand si dichiara più favorevole ad una presa di partecipazione dello stato in certi settori produttivi (sicurezza, petrolio) che ad una nazionalizzazione vera e propria. Più avanti, legando il principio della nazionalizzazione al suo contenuto democratico egli pone tutto il problema nella prospettiva dell'autogestione. Circa l'elezione del parlamento europeo a suffragio universale egli propone che questo principio venga incluso in uno dei capitoli del programma. Ora è noto che tanto il regime autogestionario che l'elezione del parlamento europeo a suffragio universale non hanno i favori del PCF. Uno dei segretari del PCF, Charles Fiterman, commenta la lettera di Mitterrand e il punto specifico sull'Europa ha dichiarato: «L'elezione del parlamento europeo a suffragio universale è una misura dannosa per i lavoratori e per la Francia. Essa non figura nel programma comune e non corrisponde al suo spirito. Noi siamo risolutamente ostili a questa misura».

WASHINGTON — La decisione di Jimmy Carter di rinviare il progetto di sviluppo dei reattori autofertilizzanti al plutonio — combustibile considerato pericoloso poiché può essere impiegato per fabbricare ordigni «H» — anche con tecniche rudimentali — ha suscitato commenti critici in patria e all'estero, specie nei paesi più industrializzati del mondo capitalistico. Negli USA, naturalmente, le reazioni più contrarie sono venute dai congressisti che rappresentano stati — riferisce l'agenzia AP — i cui interessi verrebbero colpiti dalla decisione presidenziale. Il deputato Olin Teague, presidente della commissione scienza e tecnologia della Camera dei rappresentanti, ha detto che «alla luce delle previsioni in tema di fabbisogno energetico, gli Stati Uniti dovrebbero mantenere una possibilità di scelta nucleare». Il senatore Clifford Hansen ha dichiarato che la politica di Carter «è gravemente in ritardo e che le future opzioni energetiche e dovrebbe essere discussa dal congresso il più presto possibile». John Glenn, l'ex astronauta diventato senatore, ha detto di condividere sostanzialmente il «motivo pacifista» che sarebbe al fondo della decisione di Carter, ma ha notato che il presidente non ha spiegato come gli Stati Uniti possano indurre le altre nazioni nucleari a seguire una linea analogia. La dichiarazione di Carter — il quale aveva anche detto che «non è avveduto in stretto contatto» con esponenti giapponesi, britannici, francesi e tedeschi — fedeli contro la proliferazione del plutonio — ha dato luogo a critiche sostanzialmente negative, anche se non prive di differenziazioni, in questi paesi. In Francia la prima reazione negativa è stata espressa da «Figaro» il quale ha criticato l'annuncio di Carter, da pressioni perché la decisione americana venga adottata da altre nazioni. Carter ha scatenato un altro caso «Concorde». Funzionari dell'industria aeronautica hanno criticato il segretario dell'ONU Waldheim, motivando questa gravissima internazionalizzazione di un conflitto interno allo Zaire, con la difesa dell'integrità territoriale dello Zaire stesso. Dall'altra parte dell'Atlantico, il ministro degli Esteri Larranaga ha informato della decisione anche il segretario dell'ONU Waldheim, motivando questa gravissima internazionalizzazione di un conflitto interno allo Zaire, con la difesa dell'integrità territoriale dello Zaire stesso.

Le indagini non hanno dato ancora alcun esito concreto
RFT: per l'assassinio di Buback
la polizia ricerca tre persone

Nessuna relazione sarebbe emersa tuttavia tra i ricercati e l'assassinio del procuratore - Scatenata la caccia all'«anarchico» - La raffica di mitra sarebbe stata esplosa da una donna - E' stato interrogato un testimone oculare



WIESBADEN — La motocicletta usata dai terroristi e l'auto su cui viaggiava il procuratore Buback in una rimessa della polizia durante le perizie

KARLSRUHE — Le ricerche dei due motociclisti che hanno ucciso giovedì mattina a raffica di mitra il procuratore generale della Repubblica, Rainer Buback non hanno dato finora nessun esito concreto. Ieri tuttavia i funzionari della procura federale e dell'ufficio federale per le indagini criminali hanno annunciato, nel corso di una conferenza stampa, di avere intensificato le ricerche di tre persone, già attivamente ricercate in Germania, Svizzera e Austria per l'uccisione, il cinque gennaio scorso, di un doganiere svizzero. Non si sa però in base a quali elementi i funzionari della procura abbiano una relazione tra i ricercati e l'assassinio del procuratore Buback. I tre ad oggi non vengono definiti «anarchici» come non lo sono i due motociclisti che si cacciano tutti i terroristi presenti tali, e questo, nel clima politico tedesco-occidentale caratterizzato dal Radikalismus, sembra essere un fatto sufficiente per una attribuzione di colpevolezza. Lo stesso ministro degli Esteri Genscher, che sostituisce Schmidt in vacanza, ha lanciato un appello al popolo perché partecipi ad una sorta di grande caccia all'anarchico. «Questo proditorio assassinio — ha detto — deve aprire gli occhi di tutti sul fatto che gli anarchici e i terroristi sono presenti in ogni parte del territorio, ma degli assassini a sangue freddo che non si fermano davanti a nulla e che si propongono lo scopo di distruggere l'impalcatura stessa del paese colpendo coloro che la rappresentano».

Pericolosa internazionalizzazione del conflitto nello Zaire
Mercenari americani e soldati marocchini in aiuto di Mobutu

Re Hassan ha inviato a Kinshasa un contingente di 800 uomini - David Bufkin, reclutatore di mercenari per l'Angola, sta organizzando un contingente di «soldati di ventura» per lo Zaire, rivela il «Los Angeles Times»

KINSHASA — Mercenari americani e inglesi e soldati regolari marocchini stanno andando in aiuto del tirannico regime di Mobutu. Il ministro degli Esteri marocchino Ahmed Laraki ha annunciato ufficialmente ieri, con una lettera al presidente dell'OUA, l'invio di un contingente militare in Zaire. Secondo fonti di Kinshasa, si tratterebbe di un reparto speciale di fanteria di 800 uomini. Da parte zairese si è anche precisato che i marocchini si trovano già da ieri nella zona di arrotolando «soldati di ventura» di Shaba (ex Katanga) dove è in corso una insurrezione contro il regime di Kinshasa. Il ministro degli Esteri Laraki ha informato della decisione anche il segretario dell'ONU Waldheim, motivando questa gravissima internazionalizzazione di un conflitto interno allo Zaire, con la difesa dell'integrità territoriale dello Zaire stesso. Dall'altra parte dell'Atlantico, il ministro degli Esteri Larranaga ha informato della decisione anche il segretario dell'ONU Waldheim, motivando questa gravissima internazionalizzazione di un conflitto interno allo Zaire, con la difesa dell'integrità territoriale dello Zaire stesso.

Un'altra città conquistata dal Fronte Popolare dell'Eritrea
 APAABET (Eritrea) — Dopo un attacco durato sei giorni al presidio che il terzo fronte, sebbene conosciuto all'estero, è inesistente all'interno del paese dove i guerriglieri del Fronte Popolare di Liberazione dell'Eritrea (FPL) hanno conquistato la cittadina di Apaabet, una città di 250 chilometri a Sud di Naqfa, il capoluogo regionale conquistato nelle settimane scorse, e 60 chilometri a nord di Keren, un altro importante capoluogo regionale assediato. La cittadina appena conquistata era presidiata da circa cinquecento soldati etiopici.

Primi risultati della «diplomazia del basket»
 A proposito della nascita di un terzo movimento di liberazione in Eritrea facente capo all'anticomunista e filo-americano Osman Saleh Sabbe, il FPL ha diffuso una messa a punto rappresentativa su l'azione organica del due fronti».

Incontro cordiale all'Avana tra Raul Castro e Mc Govern

Dal nostro corrispondente
 L'AVANA — Raul Castro, vice primo ministro e ministro della difesa cubano ha incontrato giovedì i senatori George Mc Govern, James Abourezk e il deputato Les Aspin in visita nell'isola caraibica come accompagnatori di una squadra universitaria di pallacanestro del Dakota del Sud lo stato che essi rappresentano al Congresso. All'incontro hanno assistito anche i giornalisti che accompagnano la spedizione politico-sportiva che sono stati «profondamente impressionati» dal calore umano e dalla cordialità con la quale sono stati ricevuti da Raul Castro.

Il ministro della difesa cubano, si è detto favorevole alla normalizzazione dei rapporti con gli Stati Uniti. «La guerra è finita, ha detto, e stiamo ricostruendo un ponte lungo 140 chilometri fino a Key West (la punta estrema degli USA, in Florida verso Cuba - n.d.r.). Non è un ponte che possa essere ricostruito con la facilità con la quale venne distrutto, ha continuato Raul Castro non voglio parlare di chi lo distrusse, anche se penso che siano stati i comunisti che costruirono la loro parte del ponte, potremo stringere le mani senza ne vinti né vincitori».

Lo stesso Raul Castro, in una sede più ufficiale, il 3. Congresso dei giovani comunisti, aveva detto: «I passi fatti dalla nuova amministrazione nordamericana per cambiare la politica delle cinque precedenti sono positivi. Ma siamo ancora in attesa di cambiamenti sostanziali». Raul Castro aveva riepilogato i fatti di queste ultime settimane ed affermato che i viaggi compiuti a titolo personale da numerose personalità americane hanno portato a risultati positivi sul piano del chiarimento reciproco». Altri fatti positivi sono la revoca del divieto fatto dagli USA ai propri cittadini di andare a Cuba, il che ha provocato domande da parte di agenzie turistiche nordamericane. Si è anche ventilata una serie di incontri tra i funzionari di una squadra universitaria di pallacanestro del Dakota del Sud lo stato che essi rappresentano al Congresso. All'incontro hanno assistito anche i giornalisti che accompagnano la spedizione politico-sportiva che sono stati «profondamente impressionati» dal calore umano e dalla cordialità con la quale sono stati ricevuti da Raul Castro.

Manca, sono state riacclamate dei partecipanti alcune dichiarazioni. Il compagno Gerardo Chiaromonte, della Direzione del PCI, ha detto di giudicare l'incontro «molto positivo perché ha ribadito un impegno di tutte le forze democratiche a rompere quel clima di violenza che può essere pericoloso per i partiti stessi della democrazia italiana, clima di violenza che si è espresso attraverso i tragici avvenimenti di questi giorni di Napoli». Chiaromonte si era entrato in merito di qualche problema specifico. Chiaromonte ha risposto negativamente, perché «è non era compito di questo incontro e del prossimo incontro — egli ha osservato — nella riunione odierna si è stato il riconoscimento di un rapporto di un collegamento e di una esigenza comune anche da questi fatti di violenza, accelerazione, di una tempestività nell'affrontare le più generali questioni politiche che sono aperte».

Anche il compagno Natta, presidente del gruppo dei deputati comunisti, ha tenuto a distinguere la riunione di ieri dagli incontri previsti per i prossimi giorni. Tuttavia — egli ha osservato — nella riunione odierna si è stato il riconoscimento di un rapporto di un collegamento e di una esigenza comune anche da questi fatti di violenza, accelerazione, di una tempestività nell'affrontare le più generali questioni politiche che sono aperte».

DOCUMENTO PSI
 Il Partito socialista ha inviato ieri al segretario della DC Galloni un documento in cui esprime la solidarietà al PSI, e ha riaffermato la «posizione critica» del suo partito sulle riunioni indette dai socialisti per un'eventuale politica programmatica tra i partiti.

DOCUMENTO PSI
 Il Partito socialista ha inviato ieri al segretario della DC Galloni un documento in cui esprime la solidarietà al PSI, e ha riaffermato la «posizione critica» del suo partito sulle riunioni indette dai socialisti per un'eventuale politica programmatica tra i partiti.

DOCUMENTO PSI
 Il Partito socialista ha inviato ieri al segretario della DC Galloni un documento in cui esprime la solidarietà al PSI, e ha riaffermato la «posizione critica» del suo partito sulle riunioni indette dai socialisti per un'eventuale politica programmatica tra i partiti.

DOCUMENTO PSI
 Il Partito socialista ha inviato ieri al segretario della DC Galloni un documento in cui esprime la solidarietà al PSI, e ha riaffermato la «posizione critica» del suo partito sulle riunioni indette dai socialisti per un'eventuale politica programmatica tra i partiti.

DALLA PRIMA PAGINA

Appello

rito di solidarietà, esige compromessi ragionevoli e ragionevoli e non pregiudiziali insormontabili». Il documento del PSI, dopo una premessa di carattere generale, si divide in due parti: la crisi economica e la crisi democratica. Sul piano economico, si sottolinea la necessità di una «gestione programmata» allo scopo di «perseguire una maggiore equità nella distribuzione del reddito» e di garantire «l'effettivo ed equo trasferimento di risorse dai consumi in investimenti». Dopo aver sostenuto che occorre uno stretto collegamento tra autorità e interventi di rinnovamento dell'economia, il documento indica come prioritarie le scelte a favore dell'occupazione e del Mezzogiorno. La «borsa» del PSI affronta quindi punto per punto i vari punti del programma economico: tra l'altro, essa propone la «introduzione di una imposta sulle proprietà immobiliari edili».

Per quanto riguarda il problema della difesa della democrazia, il documento ribadisce che non vi è bisogno di leggi eccezionali ed induce quindi i vari partiti programmatici della sinistra pubblica sicurezza, maggiore efficienza dell'ordinamento giudiziario, riforma dei servizi segreti. Gli altri argomenti trattati dal documento del PSI riguardano i problemi degli enti locali, della scuola, della riforma dell'informazione, della RAI-TV.

NAP

Il rapimento del segretario della federazione socialista, si debba registrare il solito — se non peggiorato — vuoto di sorveglianza notturna nelle strade, dove non spadroneggiano i «pattugliatori» che scrivono sui muri. La notizia fra i vari partiti non è stata considerata esemplare: in via Aniello Falcone, a pochi passi da viale Marconi dove si trova la casa di De Martino, una coppia è stata rapinata dell'auto sulla quale si trovava.

IL VICE SEGRETARIO DELLA DC GALLONI ha dichiarato di aver constatato «come tutte le forze democratiche in questo momento e in questa situazione sono unite anche nella valutazione che la violenza, da qualunque parte venga, deve essere condannata». «Questo — ha proseguito — è un fatto politico importante perché unifica questo denominatore comune tutte le forze democratiche». Pare Galloni ha ribadito la distinzione fra l'incontro di ieri e le riunioni programmate tra i partiti e anche se ci sono sempre dei collegamenti in tutti i fatti politici.

IL SOCIALISTA MANCA ha giudicato l'incontro «proficuo e utile» poiché si è constatato che tutti i partiti concordano sulla necessità di una risposta ferma e democratica che «serve a spezzare la spirale della violenza che è oggi ad esso direttamente lo Stato democratico». Anche Landolfi ha sottolineato l'importanza politica dell'incontro e ha affermato che «di fronte alla minaccia crescente dell'esplosione è «necessaria l'unità».

L'ON. TERRANA, repubblicano, dopo aver rilevato l'unità di intenti dei partiti democratici ha ribadito che «l'unità del PSI e del PSDI e del PRI, e per conoscenza al PLI, l'annunciata «borsa di programma» come base per lo sviluppo del confronto tra i partiti democratici per giungere a una intesa sul programma di governo. Il documento era accompagnato da una lettera del segretario del PSI Craxi che invita gli altri partiti a «riprendere il dialogo diretto» per un «esame comune in tempi rapidi della situazione sotto i profili programmatici e politici».

DOPO AVER SOTTOLINEATO che l'attuale è «un momento di eccezionale emergenza» che richiede «una nuova e coraggiosa assunzione di responsabilità democratica tale da rendere possibile un accordo tra forze politiche diverse, ma tutte esplicitamente interessate ad individuare i comuni fondamentali interessi nazionali», Craxi rileva l'utilità di incontri collettivi che andrebbero avviati sollecitamente. Il segretario del PSI afferma quindi che la difesa della democrazia «ha più bisogno di unità che di distinzioni» e che essa tende necessariamente a chiudersi in differenze tra di noi e la legittimità di distinzioni e leali garanzie, un nuovo spirito di solidarietà, esige compromessi ragionevoli e ragionevoli e non pregiudiziali insormontabili».

Agricoltura

Il Piano agricolo-alimentare, così come nell'ultimo concetto, punta, invece, sulla valorizzazione di risorse inutilizzate, facendo assolvere all'agricoltura una funzione produttiva nello sviluppo dell'economia nazionale. L'estensione dell'irrigazione e la valorizzazione delle zone interne, con la messa a coltura di milioni di ettari di terre abbandonate, offre nuove possibilità di lavoro a decine di migliaia di giovani ogni anno. Il Piano, specie nelle località dell'Appennino centro-meridionale. Ecco perché non prononiamo che le provvidenze di legge per il miglioramento del giovane in cerca di prima occupazione siano indirizzate particolarmente a incentivare la

Augusto Pancaldi

PROVINCIA DI ROMA
 Sono indette le seguenti licitazioni private in base all'art. 1 lettera c) della legge 2 febbraio 1973 n. 14:
 1) Manutenzione degli stabilimenti di pertinenza provinciale adibiti a sedi scolastiche - III Sezione scolastica - Anno 1977 - Opere da elettricità - Importo base d'appalto L. 60.000.000;
 2) Manutenzione degli stabilimenti di pertinenza provinciale adibiti a sedi scolastiche - III Sezione scolastica - Anno 1977 - Opere da muratura - Importo base d'appalto L. 118.700.000;
 3) Manutenzione degli stabilimenti di pertinenza provinciale adibiti a sedi scolastiche - III Sezione scolastica - Anno 1977 - Opere di pitture - Importo base d'appalto L. 100.000.000;
 4) Manutenzione degli stabilimenti di pertinenza provinciale adibiti a sedi scolastiche - III Sezione scolastica - Anno 1977 - Opere da fognature - Importo base d'appalto L. 40.000.000;
 5) Manutenzione degli stabilimenti di pertinenza provinciale adibiti a sedi scolastiche - III Sezione scolastica - Anno 1977 - Opere di idraulico - Importo base d'appalto L. 50.000.000;
 6) Manutenzione degli stabilimenti di pertinenza provinciale adibiti a sedi scolastiche - III Sezione scolastica - Anno 1977 - Opere da lavoro - Importo base d'appalto L. 2.000.000.

PROVINCIA DI ROMA
 L'Amministrazione Provinciale di Roma intende provvedere all'affidamento in appalto dei seguenti lavori:
 1) Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «L. LUZZATI» in Palestrina. Rifacimento e rafforzamento di una muratura esistente a base d'appalto di L. 4.700.000 di cui L. 780.000 non soggette a ribasso;
 2) Istituto Tecnico Industriale «G. CARDANO» in Montebelluno. Lavori di adeguamento norme ENPI, di isolamento acustico, ufficio e sistemazione piazzole per attività sportive. Importo base d'appalto di L. 24.000.000 di cui L. 900.000 non soggette a ribasso.

PROVINCIA DI ROMA
 L'Amministrazione Provinciale di Roma intende provvedere all'affidamento in appalto dei seguenti lavori:
 1) Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «L. LUZZATI» in Palestrina. Rifacimento e rafforzamento di una muratura esistente a base d'appalto di L. 4.700.000 di cui L. 780.000 non soggette a ribasso;
 2) Istituto Tecnico Industriale «G. CARDANO» in Montebelluno. Lavori di adeguamento norme ENPI, di isolamento acustico, ufficio e sistemazione piazzole per attività sportive. Importo base d'appalto di L. 24.000.000 di cui L. 900.000 non soggette a ribasso.

Milano, 9 aprile 1977-1977
 «Noi crediamo... che fosse possibile compiere una riforma della società attraverso l'architettura».

PIERO BOTTONI
 direttore dell'Istituto di Urbanistica della Facoltà di Architettura di Milano, gli amici ricordano commossi la sua grande figura di epuratore, superista, dell'architettura moderna.

Milano, 9 aprile 1977-1977
 Nell'anniversario della morte del compagno
PIERO BOTTONI

Milano, 9 aprile 1977-1977
 Nel quarto anniversario della morte, Ornella Panfilos ricorda con rimpianto l'amico
PIERO BOTTONI

Milano, 9 aprile 1977-1977
 Nel quarto anniversario della morte, Ornella Panfilos ricorda con rimpianto l'amico
PIERO BOTTONI

PICCOLA PUBBLICITÀ
 17) ACQUISTI E VENDITA APPARTAMENTI

VACANZE LIETE
 RICESSIONE - HOTEL PENSIONE SOMBRERO - Tel. 0341/4224 moderno - vicino mare - parcheggio - camere spaziose - menu vario - piscina - servizio di pulizia - pensione completa: giugno 7000-8000 - 1-2-3-8 8700-9500 - servizio 1900-2000 - 2000-2500 anche via - a notte bambini - interpellati - gestione propria (16)

RICESSIONE - HOTEL FRANCHINI - Tel. 0341/41333. Vicinissimo mare - moderna confort - cucina eccellente - Giardino - Parcheggio - Bessa 8000 - Aia 9200 tutto compreso - Agosto - Settembre (18)